

Automobilismo Grande festa al ristorante Canadi. Tra gli ospiti Merzario e l'ingegner Forghieri

Il Club Regazzoni ha donato 30mila euro

■ Zelo Buon Persico (Lodi)

IL CLUB Clay Regazzoni "Aiutiamo la paraplegia" ha celebrato nel salone del "Canadi", un affollatissimo "21° Grand Prix della Solidarietà", rimpatriata di appassionati dell'automobilismo da corsa che, nel nome dello sfortunato pilota ticinese, raccoglie fondi nel corso dell'anno per assegnarli appunto nel "Grand Prix" alle istituzioni che si occupano di ricerca sulla paraplegia. Nelle precedenti venti

edizioni (si era iniziato il 2 luglio 1994 a Comazzo) il sodalizio fondato da Giacomo Tansini aveva già distribuito oltre 700 mila euro. Quest'anno, con l'aiuto del presidente don Gigi Avanti, parroco di Cadilana e grande appassionato di motorismo, sono stati assegnati altri 30 mila euro al dottor Michele Spinelli dell'Università Speciale di Niguarda, alla dottoressa Claudia Gasperini del Centro di Recupero di Montecatone ed a Claudio Tombolini dei Disabili Bergamaschi. Erano pre-

sentiti anche nomi di enorme spessore quali l'ingegner Mauro Forghieri, Arturo Merzario, il pilota che nel 1973 salvò Regazzoni quando la sua Bmw andò a fuoco, Ercolè Colombo (fotografo della Formula Uno), il pilota di rally Tony Brambilla, il direttore sportivo della Scuderia Ferrari, Massimo Rivola, reduce dalla pista emiliana dove stava provando, Vettel. In collegamento telefonico da Londra è intervenuto anche Stefano Domenicali. **L.A.**



RIMPATRIATA Ospiti ed esponenti del Club Clay Regazzoni nel salone del Canadi